



Associazione
Terre Centuriate Cesenati

SEDE: Quartiere Cervese Nord - Via fratelli Latini n° 24
47522 San Giorgio di Cesena - Tel: 0547 325882
e-mail: asstercenturiatecesenati@gmail.com



Quartiere Cervese Nord
Telefono e Fax: 0547 325882
San Giorgio di Cesena



IAT Ufficio Turistico - piazza del Popolo 15
47521 Cesena - Tel. 0547 / 356327
e-mail: iat@comune.cesena.fc.it

Associazione Terre Centuriate Cesenati

in collaborazione con IAT Ufficio Turistico Cesena e Quartiere Cervese Nord
organizza la conferenza

SULLE TRACCE DELL'ANTICA VIA DEL CONFINE RELATORE DOTT. BRUNO BALLERIN

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2015 - ore 21.00

sala del Quartiere Cervese Nord - via fratelli Latini 24 - San Giorgio di Cesena

Le Terre Centuriate promuovono un ciclo di conferenze sul *"Paesaggio Antico del nostro territorio centuriato"*. Dopo la conquista di Ariminum (Rimini) nel 268 a.C. i Romani penetrarono nel nostro territorio procedendo ad una profonda opera di sistemazione agraria che chiamiamo *Centuriazione* (o *Limitatio*). Il processo di metamorfosi del paesaggio cominciò con straordinari lavori idraulici per il controllo delle acque, con disboscamenti e livellamenti dei terreni, e proseguì con la sistemazione delle reti viarie di epoca protostorica e la costruzione di nuove direttrici di collegamento tra Roma e l'Italia settentrionale.

Un ruolo strategico in questa opera di trasformazione lo assume la *"via del Confine"*, strada che delimita l'*area centuriata cesenate* nel lato di Nord-Est, ed asse su cui si innesta la *centuriazione cervese*. Il primo incontro di questo ciclo lo dedichiamo quindi al tratto centrale della *"via del Confine"* che nel passato ha preso anche il nome di Dismano e di via Regina.

Un'aura di mistero ancora avvolge questa via, in parte dovuta agli studi sul mutamento della nostra linea di costa nei secoli di "pessimo climatico", ed in parte alle ricerche da cui emerge la possibilità che sia stata questa la via percorsa da *Giulio Cesare* nella notte del 10 gennaio del 49 a.C., la storica notte del passaggio del Rubicone, allorchè il generale proveniente da Ravenna con al seguito la Legio XIII dopo aver attraversato un *"ponticulum"* (così scrive Svetonio) raggiunse Rimini in mattinata.

Sulla *"via del Confine"* nella seconda metà degli anni '70 furono realizzati sondaggi stratigrafici e scavi archeologici che portarono alla scoperta di importanti reperti, in particolare di un miliario in arenaria in località Ponte Rosso.

L'autore di quelle scoperte archeologiche è il Dott. Bruno Ballerin, ispettore onorario ai beni monumentali e paesaggistici e redattore della rivista *"Romagna arte e storia"*. Con la proiezione delle fotografie originali di quella importante stagione di scavi, seguiremo le tracce di una delle antiche vie del territorio centuriato che segna in modo permanente il nostro paesaggio.